(L.R. 6/2012 - Regolamento n. 9 del 27.10.2015 - Regolamento per la valorizzazione e promozione del demanio lacuale del Comune di Laglio - Delibera di consiglio n.17 del 21.04.2016)

Marca da bollo € 16,00

Spett.le Ufficio Demanio Comune di Laglio Via Regina, 57 22010 – Laglio (CO)

1. QUADRO A - GENERALITÀ DEL RICHIEDENTE

A.1 - Persona Fis	ica:		
II/La sottoscritto/a			
Codice Fiscale			
nato/a a		Prov. () il	
residente in			n
CAP	Comune		Prov. ()
Tel	Cell		
Email	PI	EC	
A.2 – Persona Gi	uridica:		
In qualità di: □ Tito	plare □ Legale Rappresentante	□ altro	
dell'associazione/e	ente/società denominata		
con sede in			n.
Tel	Cell		
Email	PE	EC	
Codice Fiscale		P.lva	
ABROAD *		ALL'ESTERO / Italian domicile <u>O</u>	
	,		
Email	PI	EC	
* riferimento per o	comunicazioni e emergenze / r	eference for communications an	d emergencies

(L.R. 6/2012 - Regolamento n. 9 del 27.10.2015 - Regolamento per la valorizzazione e promozione del demanio lacuale del Comune di Laglio - Delibera di consiglio n.17 del 21.04.2016)

CHIEDE

<u>il rilascio di concessione per l'occupazione di un posto di ormeggio</u> per la propria unità di navigazione fino al 31.12.2024 (Art.18 Regolamento n.9 del 27.10.2015 – Regolamento per la valorizzazione e promozione del demanio lacuale del Comune di Laglio – Delibera di consiglio n.17 del 21.04.2016) **nel porto/pontile/riva di**:

2. QUADRO B - PORTO - PONTILE - RIVA richiesti in ordine di preferenza

1° preferenza			
. prototonza			Elenco delle strutture:
			- Molo "LAGLIO CENTRO" (demanio regionale)
Posto barca n			- Molo "REGINA TEODOLINDA"
			(demanio regionale)
in caso di indispon	nibilità, 2° preferenza:		- Riva "SCIAMPIN" (demanio regionale)
5005 00.0p 0.			- Pontile "PIAZZA BARELLI" (comunale)
			- Pontile "MUNICIPIO" (comunale)
			- Pontile "PIAZZA ROMA" (comunale)
Posto barca n			
		DICHIARA	•
di essere proprie	tario dell'unità di navi	gazione sotto specif	ïcata.
3 OHADBO	C - CARATTERISTIC		AZIONE
3. QUADRO	C - CARATTERISTIC	HE DELLA IMBARCA	AZIONE
LUNGHEZZA fuor	i tutto: cm		
LARGHEZZA fuor	i tutto: cm		
SUPERFICIE (lung	g. x larg.): mq		
PESCAGGIO (imn	nersione): cm		
COSTRUTTORE:			
MATERIALE:		COLO	RE:
			RGA:
PROPULSIONE:			
□ REMI			
□ REMI	□ con motore ausiliari	io (vedi sotto):	
☐ VELA	□ deriva fissa	☐ deriva mobile	□ con motore ausiliario (vedi sotto):
☐ MOTORE	Marca		
	Certificato n.		
	□ entrobordo	☐ fuoribordo	□ entrofuoribordo
	potenza massima: CV	ovvero	KW

(L.R. 6/2012 - Regolamento n. 9 del 27.10.2015 - Regolamento per la valorizzazione e promozione del demanio lacuale del Comune di Laglio - Delibera di consiglio n.17 del 21.04.2016)

4. QUADRO D - CARATTERISTICHE DEL RICHIEDENTE

<u>D.1</u>	- TIPOLOGIA DI CONCESSIONARIO (BARRARE SOLO UNA CASELLA)					
	Fruitore ordinario;					
	Impresa con finalità turistiche (operatore nautico professionale per le finalità della sua attività, stabilimenti balneari, attività di noleggio, locazione e rimessaggio natanti, boat service);					
	Operatore di aziende ricettive all'aria aperta;					
	Strutture alberghiere e attività di somministrazione di cibi e bevande (limitatamente a quanto utilizzato ai fini della navigazione);					
	Azienda pubblica o privata a maggioranza pubblica per le finalità istituzionali;					
	Ente o associazione senza fine di lucro per le imbarcazioni sociali;					
	Ente pubblico a gestione associata per le finalità istituzionali;					
	Associazioni Sportive Dilettantistiche e Società Sportive Dilettantistiche senza fine di lucro;					
	Pescatore professionista per le sole unità di navigazione iscritte negli appositi registri.					
<u>D.2</u>	- IMPIEGO DI UNITA' DI NAVIGAZIONE (BARRARE SOLO UNA CASELLA)					
	imbarcazione adibita a servizio pubblico di vigilanza e di soccorso appartenenti agli enti pubblici competenti;					
	imbarcazione iscritta nei pubblici registri nautici (unità professionali o pescatori professionisti);					
	imbarcazione delle società e dei circoli nautici, adibita ad appoggio e soccorso nell'attività di scuola o manifestazioni nautiche (per società e circoli nautici che non possiedono proprie strutture di ormeggio in concessione);					
	imbarcazione delle scuole nautiche a livello locale che rilasciano patenti nautiche;					
	imbarcazione dei cantieri nautici a livello locale che svolgono attività di produzione, esposizione o prova ad uso clienti (per cantieri che non possiedono proprie strutture di ormeggio in concessione);					
	imbarcazione da diporto					
	altro					
	DICHIARA INOLTRE					

- 1. di essere disposto ad accettare l'ormeggio che gli verrà assegnato;
- 2. di non cedere a terzi, anche a titolo gratuito, il diritto o l'uso della concessione;
- 3. di impegnarsi a provvedere al pagamento del canone dovuto per la concessione demaniale nei termini indicati dall'Ente Gestore;
- **4.** di: □ non essere stato titolare di concessione di ormeggio presso strutture nel Comune di Laglio
 - □ essere stato titolare di concessione di ormeggio presso (porto/boa) al n. ;
- 5. di possedere i requisiti richiesti per l'eventuale diritto di precedenza e/o di riduzione del canone concessorio:
- la non sussistenza di cause di divieto, decadenza o sospensione indicate nell'allegato 1 (D.Lgs n. 490/94 certificazioni previste dalla normativa antimafia);
- 7. che è consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000;
- 8. di essere a conoscenza e di impegnarsi ad osservare le norme di cui alla Regolamento Regionale n.9 del 27 ottobre 2015 "Disciplina della gestione del demanio lacuale e idroviario e dei relativi canoni di concessione" (articoli 50 e 52, L.R. 6/2012) (BURL n. 44, suppl. del 30 Ottobre 2015) e del regolamento approvato dal Comune di Laglio riguardante le concessioni demaniali oggetto della presente domanda (Regolamento per la valorizzazione e promozione del demanio lacuale del Comune di Laglio Delibera di consiglio n.17 del 21.04.2016 Delibera di Giunta n.69 del 27.09.2018);
- 9. di accettare come mezzo di comunicazione dal comune di Laglio l'utilizzo di posta elettronica;
- **10.** di comunicare tempestivamente ogni modifica dei dati contenuti nella presente domanda compreso il cambio del natante:
- **11.** di autorizzare l'autorità demaniale a utilizzare i dati contenuti nella presente dichiarazione esclusivamente nell'ambito e per i fini propri della Pubblica Amministrazione (L.675/96).

(L.R. 6/2012 - Regolamento n. 9 del 27.10.2015 - Regolamento per la valorizzazione e promozione del demanio lacuale del Comune di Laglio - Delibera di consiglio n.17 del 21.04.2016)

5. QUADRO E - DOCUMENTAZIONE ALLEGATA (OBBLIGATORIA)

E.1 - per tutti i richiedenti:	
 Copia attestazione di versamento dei diritti di istruttoria pari a € 50,00 (cinquanta/00) sul conto: IBAN: IT97A0569610900000009080X89 – BIC/SWIFT: POSOIT22 - Banca Popolare di Sondri 	
Agenzia di Carate Urio, intestato a Comune di Laglio, indicando la causale "diritti di istruttoria ori Fotografia dell'imbarcazione per la quale viene presentata la domanda, a colori, con dimensior	
di cm 10x15 e con esclusione di foto da catalogo e/o generiche. La foto dovrà rappresentare navigazione in primo piano, così che la stessa appaia vista dal lato lungo;	l'unità di
□ Copia del certificato d'uso del motore (per imbarcazioni non immatricolate);	
□ Copia della licenza di abilitazione alla navigazione (per imbarcazioni immatricolate);	
 Copia certificato assicurativo dell'imbarcazione intestato al richiedente del posto d'ormeggio, i copertura per la Responsabilità Civile, incendio arrecato a terzi ad esclusione barche senza con motore ausiliario; 	
□ Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità e del tesserino del codice fis	
richiedente (nel caso di enti e società copia dello statuto e del certificato di iscrizione alla CCIAA Moduli allegati firmati: obblighi concessionario, dichiarazione sostitutiva, informativa priva 5,6,7,8)	
E.2 - per i diritti di precedenza:	
Certificato di accertamento di invalidità civile, handicap e disabilità rilasciato in data	
dalla commissione medica di;	
E.3 - per unità professionali:	
 Copia della licenza rilasciata dall'autorità comunale, ovvero documentazione di legge; 	
 E.4 - per società, circoli, cantieri e scuole nautiche (barrare casella di competenza): Certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. non anteriore a mesi tre; Copia dello statuto; Copia d'iscrizione ad albi, registri, etc; 	
E.5 - per ente o associazione senza fini di lucro per le imbarcazioni sociali (tutti gli elencati):	
Copia dello statuto dell'Ente o Associazione;	
Certificato di affiliazione al C.O.N.I;	
Iscrizione in albi o registri; Atta postitutivo della Società:	
Atto costitutivo della Società;	
E.6 - altre certificazioni al fine di comprovare eventuali riduzioni dei canoni;	
E.7 - eventuali annotazioni:	
, lì II Richiedente	

(Firma)

(L.R. 6/2012 - Regolamento n. 9 del 27.10.2015 - Regolamento per la valorizzazione e promozione del demanio lacuale del Comune di Laglio - Delibera di consiglio n.17 del 21.04.2016)

ALLEGATO 1

OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

II/La sottoscritto/a								
Codice Fiscale		_ _	_		_	_ _		_
nato/a a				Prov. () il			
residente in							_ n	
CAP	_ Comune _						Prov. (_)

Valendosi della facoltà prevista dall'articolo 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445 e dall'articolo 483 del Codice Penale nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti

PRENDE ATTO E SOTTOSCRIVE QUANTO SEGUE:

Articolo 1

- a) L'Ente Gestore in sede di assegnazione di posto d'ormeggio, concede, in quanto concessione di spazio demaniale, la sola occupazione mediante l'imbarcazione dichiarata nell'istanza di concessione.
- b) Il posto d'ormeggio dato in concessione viene accettato nello stato di fatto in cui si trova nel momento dell'assegnazione.

Articolo 2

- a) E' vietata la cessione a terzi del posto d'ormeggio dato in concessione. L'Ente Gestore si riserva per motivi di ordinata collocazione delle imbarcazioni la possibilità di variare il posto d'ormeggio all'interno della medesima struttura portuale ovvero presso altra struttura.
- b) La vendita a terzi dell'unità di navigazione oggetto della concessione non comporta per l'acquirente il diritto automatico al subentro nella concessione.
- c) L'alienazione di cui sopra comporta per il concessionario l'obbligo della comunicazione di rinuncia all'Ente Gestore la restituzione del contrassegno e la conseguente perdita del posto di ormeggio assegnato senza rimborso alcuno della quota del canone già versato.
- d) Ai sensi della normativa regionale, in caso di decesso del concessionario, gli eredi dovranno trasmettere copia del certificato di morte corredata dalla volontà o meno di mantenere l'ormeggio a proprio nome e quindi eventualmente i propri dati.
- e) E' vietato lo scambio dei posti d'ormeggio fra concessionari se non espressamente richiesto con nota scritta e autorizzato dall'Ente Gestore.
- f) Il concessionario non può ormeggiare unità di navigazione diversa da quella dichiarata sulla domanda, salvo quanto previsto dal punto successivo.
- g) La sostituzione dell'unità di navigazione oggetto di concessione deve essere preventivamente comunicata (con apposita modulistica) ed autorizzata dall'Ente Gestore che provvederà alla verifica d'ufficio della nuova unità di navigazione, la quale dovrà avere le dimensioni compatibili con lo spazio acqueo concesso. Qualora nulla osta al cambio d'imbarcazione l'Ente Gestore comunicherà la conservazione del posto d'ormeggio assegnato e la variazione dei canoni d'uso.
- h) La rinuncia alla concessione del posto d'ormeggio assegnato deve essere comunicata in forma scritta e qualora la stessa avvenisse dopo il termine di scadenza del pagamento del canone, il canone per l'anno in corso dovrà essere ugualmente corrisposto.
- i) L'eventuale modifica del colore o di altre caratteristiche sulla stessa unità di navigazione deve essere tempestivamente comunicata in forma scritta corredata da fotografia a colori.

Articolo 3

- a) Il concessionario deve mantenere l'imbarcazione ormeggiata nei limiti della concessione non occupando, anche parzialmente o con cavi d'ormeggio, gli spazi concessi ad altri o quelli di uso comune. Ogni utente è responsabile della sicurezza della propria imbarcazione in relazione al modo in cui essa è stata ormeggiata.
- b) L'unità di navigazione dovrà essere ormeggiata al posto assegnato corrispondente al contrassegno fornito, in conformità alle modalità previste, a cura e sotto la responsabilità dell'utente. In particolare ogni unità dovrà essere dotata di un congruo numero di parabordi. Il contrassegno dovrà essere esposto, in modo ben visibile da terra.
- c) Le imbarcazioni dovranno fruire esclusivamente delle attrezzature di ormeggio predisposte dall'Ente Gestore.
- d) Il concessionario deve mantenere in buono stato d'uso il proprio natante con particolare riferimento alla pulizia e allo svuotamento dell'acqua piovana o ad infiltrazioni nello scafo che rendano pericoloso l'ormeggio alle altre imbarcazioni e malsano l'ambiente.
- e) Tutte le unità di navigazione ormeggiate dovranno essere coperte da assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi per tutto il periodo di concessione dell'ormeggio, estesa, per le unità dotate di motore alla copertura per la responsabilità derivante da incendio contro terzi.

(L.R. 6/2012 - Regolamento n. 9 del 27.10.2015 - Regolamento per la valorizzazione e promozione del demanio lacuale del Comune di Laglio - Delibera di consiglio n.17 del 21.04.2016)

Articolo 4

- a) Il concessionario non può modificare o in ogni modo manomettere le attrezzature portuali anche mediante l'installazione di attrezzature d'ormeggio tipo bitte, anelli, boe, pali, corpo morto, catene, passerelle d'accesso ecc. se non espressamente autorizzate con nota scritta dall' Ente Gestore in caso contrario, l'Ente stesso sanzionerà il concessionario procedendo alla rimozione d'ufficio dei manufatti con addebito delle spese a carico del concessionario e avviando la procedura di revoca della concessione.
- b) L'installazione di binari e attrezzature di alaggio deve essere espressamente e preventivamente autorizzata dall'Ente Gestore. Le stesse dovranno essere rimosse a semplice richiesta, a cura e spese del concessionario, in mancanza si procederà d'ufficio con addebito delle relative spese al concessionario.
- c) Il concessionario è direttamente responsabile di eventuali danni di qualsiasi natura causati dall'installazione di attrezzature di supporto all'ormeggio, ancorché formalmente autorizzate dall'Ente Gestore.

Articolo 5

- a) Il concessionario non deve mantenere un comportamento lesivo dei diritti degli altri utenti del porto.
- b) Il concessionario che, volontariamente, per imperizia o per qualsiasi altro motivo arrechi danno alle strutture portuali, ai beni demaniali e/o ad imbarcazioni terze dovrà immediatamente darne comunicazione all' Ente Gestore e provvedere al risarcimento dei danni nei termini previsti dal codice civile.
- c) Nessuna responsabilità per danni, furti e sinistri derivanti dall'utilizzo dei posti assegnati e delle strutture portuali potrà essere attribuita all' Ente Gestore nei riguardi delle unità di navigazione.
- d) Parimenti non sono riconoscibili responsabilità all' Ente Gestore per eventuali danni ed impedimenti dovuti a causa di forza maggiore, a fenomeni naturali, alla variazione del livello del lago, oppure a lavori di manutenzione che si rendessero necessari.
- e) I proprietari delle unità di navigazione sono responsabili dei guasti o danneggiamenti arrecati dai loro mezzi alle attrezzature portuali ed alle altre unità di navigazione.
- f) I proprietari delle unità di navigazione sono responsabili dei danni alle dotazioni portuali necessarie all'ormeggio della propria imbarcazione.

Articolo 6

- a) Qualora per l'esecuzione di interventi manutentivi sulle strutture portuali si rendesse necessario liberare temporaneamente il posto d'ormeggio, il concessionario è tenuto a provvedere, a propria cura e spese e nei termini assegnati d'ufficio, a rendere disponibile l'area assegnata.
- b) L' Ente Gestore potrà disporre ed effettuare lo spostamento dei natanti anche senza preventiva autorizzazione da parte del concessionario qualora sia necessario intervenire per manutenzioni urgenti in area portuale o per eventuali manifestazioni autorizzate.
- c) Al fine di poter migliorare la gestione dei porti, il concessionario si impegna a comunicare all'Ente Gestore ogni fatto che richieda un intervento manutentivo.

Articolo 7

- a) È vietato sostare, sia a terra che in acqua nella fascia immediatamente a ridosso degli spazi acquei portuali nonché nelle aree di accesso e di rispetto attorno alle attrezzature di alaggio, agli scivoli e ai dispositivi di segnaletica diurna e notturna e relative pertinenze, nei pressi dei moli e strutture di approdo.
- b) Nei porti e sui pontili e nelle immediate vicinanze è vietato:
- praticare la balneazione ed esercitare la pesca con qualsiasi tecnica partendo da banchine, pontili e moli, salvo specifica autorizzazione dell'Ente Gestore;
- l'uso di tavole a vela e simili e l'uso di pedalò sandolini ed altri mezzi dotati di scarsa manovrabilità, salvo specifica autorizzazione dell'Ente Gestore;
- praticare attività commerciali.

Articolo 8

- a) L'Ente Gestore potrà provvedere d'ufficio alla rimozione dell'imbarcazione ove per qualsiasi motivo:
- non possieda o perda il diritto all'ormeggio;
- occupi un posto diverso da quello assegnato;
- non risulti conforme o riconoscibile;
- occupi una qualsiasi area diversa da quelle adibite ad ormeggio;
- sia sprovvista di contrassegno di identificazione valido;

Nessuna responsabilità potrà essere addebitata all'Ente che ha disposto la rimozione per danni all'imbarcazione o alle cose in essa contenute.

Articolo 9

- a) Per quanto non specificatamente disciplinato nei presenti Articoli si applicano il codice della navigazione, la relativa normativa attuativa e la normativa regionale vigente in materia.
- b) Qualora sia ravvisato il non rispetto di uno o più comportamenti o situazioni di cui nei sopraelencati Articoli, l'Ente Gestore può avviare la procedura di revoca della concessione già perfezionata, ancorché regolarmente pagata, nonché l'applicazione del comma 6 dell'art. 53 e successivi della L.R. n. 6 del 04.04.2012 e procedere alla riassegnazione dell'ormeggio.

_uogo e data	
Firma	

(L.R. 6/2012 - Regolamento n. 9 del 27.10.2015 - Regolamento per la valorizzazione e promozione del demanio lacuale del Comune di Laglio - Delibera di consiglio n.17 del 21.04.2016)

ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(ART. 48 D.P.R. n. 445/2000)

II/La sottoscritto/a
Codice Fiscale _ _ _ _ _ _ _ _
nato/a a Prov. () il
residente in n n.
CAP
C.I. n il / il /
(Se Persona giuridica) in qualità di: □ Titolare □ Legale Rappresentante □ altro
dell'associazione/ente/società denominata
con sede in n n.
CAP
Codice Fiscale P.lva
Consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia; DICHIARA
che nei confronti del sottoscritto non sono in corso di applicazione e non sono state applicate misure di prevenzione ai sensi della legge n. 575/1965 o inflitte, in via definitiva, sanzioni che comportino il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione e/o il divieto di rilascio di concessioni. Dichiara altresì di essere informato che questa Pubblica Amministrazione può utilizzare i dati contenuti nella presente dichiarazione esclusivamente nell'ambito e per i fini propri della Pubblica Amministrazione stessa (D.Lgs. 196/2003 "Testo unico privacy").
Luogo e data
Firma

Ai sensi dell'art. 38 "Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze del DPR 28 dicembre 2000 n.445, come modificato ed integrato dall'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato/a in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità in corso di validità del dichiarante. La copia fotostatica del documento è inserita nel fascicolo.

(L.R. 6/2012 - Regolamento n. 9 del 27.10.2015 - Regolamento per la valorizzazione e promozione del demanio lacuale del Comune di Laglio - Delibera di consiglio n.17 del 21.04.2016)

ALLEGATO 3

INFORMATIVA TESTO UNICO PRIVACY

<u>Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101</u> che adegua il <u>Codice in materia di protezione dei dati</u> <u>personali (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196)</u> alle disposizioni del <u>Regolamento (UE) 2016/679</u>.

Il Titolare tratterà i dati raccolti solo per lo svolgimento del presente procedimento e quindi per tutte le necessarie attività ad esso legate e per adempiere ad eventuali obblighi di legge (art. 6 Regolamento UE). I dati personali forniti e raccolti sono trattati dal personale amministrativo e tecnico incaricato a svolgere il procedimento e possono essere trattati con strumenti manuali, informatici e telematici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi.

Il conferimento e quindi il conseguente trattamento da parte del Titolare è necessario per l'esecuzione del procedimento.

Possono venire a conoscenza dei dati rilasciati i dipendenti e i collaboratori, anche esterni, di questo Comune, Titolare del trattamento, e i soggetti che forniscono servizi strumentali per le finalità di cui sopra, per l'effettuazione del procedimento.

I dati conferiti sono conservati per il tempo necessario al perseguimento delle sole finalità espresse e, solo per il soggetto a cui il servizio è affidato, per l'avvio della fase successiva al presente procedimento, ovvero per l'affidamento.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI. L'interessato ha diritto a chiedere al titolare del trattamento, in qualunque momento, l'accesso ai suoi dati personali, la rettifica, l'aggiornamento, la cancellazione degli stessi o l'opposizione al loro trattamento (artt. 15-22 Regolamento UE). L'eventuale cancellazione o revoca porta all'esclusione immediata dal procedimento.

Qualora l'interessato ritenga che il trattamento dei propri dati sia contrario alla normativa vigente, ha sempre diritto a fare segnalazione al DPO individuato dal Titolare e proporre reclamo all'Autorità di controllo competente, ovvero al Garante.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO. Il Titolare del Trattamento dati è il Comune di Laglio, con sede legale in via Regina n.57 - 22010 Laglio (CO).

DATA PROTECTION OFFICER (Responsabile Protezione Dati). Come previsto dall'art. 37 del Regolamento UE, il Titolare ha provveduto a nominare un DPO, individuato nella persona giuridica della Ditta RDS International SrI i cui recapiti (0332.491119 – e-mail dpo@errediesse.net) sono anche pubblicati e reperibili sul sito istituzionale del Titolare, e a cui è possibile segnalare qualsiasi illecito o violazione di trattamento dei dati in forma del tutto anonima.

Titolare del trattamento e DPO sono a disposizione per qualsiasi informazione inerente il trattamento dei dati rilasciati.

Luogo e data _:	 	 _
Firma		